

WELL4AFRICA – NOTIZIE E RELAZIONE ANNUALE 2022

Cari fratelli e care sorelle, pace e bene a tutti voi!

Anche quest'anno, con l'aiuto di Dio, l'iniziativa sociale "Well4Africa", nata nel 2018 come frutto del 3° Congresso Europeo OFS-GiFra, ha continuato a svilupparsi. Come tutti sapete, l'obiettivo di "Well4Africa" è quello di garantire il diritto all'accesso all'acqua, finanziando lo scavo di pozzi nelle zone povere dell'Africa dove è presente la Famiglia francescana.

Grazie allo sforzo congiunto di tutto l'Ordine Francescano Secolare e di tutti i nostri benefattori, ad oggi l'iniziativa sociale "Well4Africa" ha realizzato questi 11 progetti:

- 1) Progetto idrico di Namane in Malawi (2018),
- 2) Progetto idrico di Kihani in Uganda (2018-2019),
- 3) Progetto idrico St. Lawrence in Malawi (2019-2020),
- 4) Progetto idrico di Sibi in Ghana (2020),
- 5) Pozzo St. Peter in Zimbabwe (2020),
- 6) Progetto idrico di Shisong in Cameroon (2020),
- 7) Progetto idrico di Kongo in Ghana (2020-2021),
- 8) Progetto idrico di Mutemwa in Zimbabwe (2021),
- 9) Progetto idrico di Afua in Cameroon (2021),
- 10) Progetto idrico di Mbohtong in Cameroon (2022),
- 11) Progetto idrico di Kanafa in Ethiopia (2022).

Le domande di finanziamento per progetti idrici da sottoporre a "Well4Africa" da parte dei paesi africani di lingua inglese, francese e portoghese possono essere inoltrate in qualsiasi momento dell'anno. I criteri e le linee guida per la presentazione dei progetti sono disponibili [qui](#).

Con questa relazione vi aggiorniamo sui progetti idrici di "Well4Africa" realizzati nel 2022.

Progetto idrico di Mbohtong Cameroon



Il villaggio di Mbohtong è una piccola stazione missionaria della parrocchia di Shisong, che si trova nella regione nord-occidentale del Camerun dove Well4Africa ha già realizzato un progetto idrico. La comunità di Sant'Antonio di Mbohtong fa parte della fraternità locale OFS di Shisong che è dedicata al Sacro Cuore. È la seconda residenza permanente di un gruppo di donne consacrate laiche riconosciute dalla Chiesa locale e assistite dai frati cappuccini.

Mbohtong era un villaggio molto piccolo fino a quando, 10 anni fa i frati cappuccini hanno fondato nel suo territorio il Collegio Comprensivo Sant'Antonio di Padova realizzato per soddisfare le esigenze scolastiche dei bambini meno privilegiati di quella area. In seguito, la popolazione di questa zona è aumentata gradualmente. L'attuale crisi socio-politica, che ha portato ad una difficile guerra in Camerun, ha provocato lo spostamento di molte persone all'interno e all'esterno del territorio nazionale. Questo ha ulteriormente aggravato la già difficile situazione idrica in questa parte del paese. Recentemente, a causa della guerra, molte altre persone hanno lasciato le zone cittadine cercando rifugio nei villaggi. Alcuni di

loro sono fuggiti dalle sparatorie quotidiane e molti hanno perso le loro case che sono state bruciate durante i conflitti armati. Questo ha fatto sì che la popolazione di Mbohtong passasse da 50 a 400 abitanti.

Il drastico cambiamento nel numero di residenti ha fatto sì che la disponibilità d'acqua, che prima serviva 50 persone, non fosse più sufficiente a soddisfare le necessità delle centinaia di persone che ora vi abitano. Gli abitanti del villaggio hanno individuato due buone fonti d'acqua ed entrambe garantiscono una discreta fornitura d'acqua pura ma il problema principale era quello di come incanalare l'acqua da queste due fonti e fornire serbatoi di accumulo alla gente che vive a valle delle colline.

Il progetto idrico di Mbohtong è consistito in due fasi, relative alle due fonti sopra descritte (delle quali la prima è sulla strada per Shisong e la seconda sulla quella per Mbuluf e Kingomen). Entrambe le fasi di lavoro hanno compreso lo scavo e la costruzione di un canale, l'installazione di una tubazione non in pressione, la costruzione di due camere di raccolta della capacità di un metro cubo ciascuna, di due serbatoi d'acqua della capacità di 2 metri cubi ciascuno e l'installazione di due rubinetti su ogni serbatoio. Dato che le due sorgenti individuate si trovano sui due assi principali della collina di Mbohtong, dove si sono insediati prevalentemente gli abitanti del villaggio, ora l'acqua viene convogliata lungo il pendio fino alle camere di raccolta e da qui, tramite le tubazioni essa arriva ai serbatoi in pietra, da dove può essere spillata e utilizzata dalla popolazione. I beneficiari del progetto idrico non sono solo gli abitanti del villaggio di Mbohtong, ma anche quelli di Kingomen e Mbuluf, due villaggi a valle della collina.

Il progetto idrico di Mbohtong è stato un progetto particolare, in quanto sono stati gli abitanti stessi del villaggio a svolgere tutto il lavoro, evitando così di doverlo appaltare a pagamento ad una società esterna e. I frati cappuccini, che hanno aiutato molto nella realizzazione tecnica, affermano che il progetto avrebbe potuto essere realizzato anche in tempi molto più brevi, ma gli abitanti del villaggio, per lo più agricoltori, hanno dovuto spesso sospendere i lavori per occuparsi delle loro fattorie.

La manutenzione del sistema idrico di Mbohtong rimane sotto la supervisione della fraternità locale dell'OFS. Il progetto prevede la costituzione di un comitato che raccoglierà un contributo simbolico per la manutenzione e le eventuali riparazioni necessarie quali la sostituzione di tubi rotti, di rubinetti, ecc.

I lavori sono stati realizzati dagli abitanti del villaggio di Mbohtong da febbraio a luglio 2022. L'importo donato al progetto è stato di **7.260 euro**. Un video sul progetto idrico di Mbohtong in Camerun è disponibile [qui](#).

Progetto idrico di Kanafa in Etiopia

La parrocchia di San Francesco di Kanafa si trova nella parte sud-occidentale della città di Sodo, a 385 km da Addis Abeba, la capitale dell'Etiopia.

Anche se in Etiopia l'OFS e la GiFra non sono istituite a livello nazionale, la fraternità locale dell'OFS di Kanafa è fortemente organizzata e impegnata a seguire il carisma francescano con l'assistenza spirituale della Provincia dei frati Cappuccini. I francescani secolari e la Gioventù Francescana sono attivamente coinvolti in varie attività pastorali, quali l'insegnamento dell'educazione religiosa ai bambini, la visita ai malati e agli anziani, la consulenza per l'HIV/AIDS e il volontariato negli ospedali.

Per molte famiglie contadine del villaggio di Kanafa, l'accesso ai servizi di acqua potabile sicura era limitato e la maggior parte delle famiglie era costretta a procurarsi l'acqua da un fiume e da stagni che non ne garantiscono la potabilità. L'inadeguatezza dell'approvvigionamento idrico, la mancanza di servizi igienici e la scarsa igiene rendevano tutta la popolazione estremamente vulnerabile a quelle malattie che sono tipiche dell'utilizzo di acqua contaminata (diarrea, tifo, parassiti intestinali, ecc.) e, i più colpiti erano soprattutto i bambini sotto i cinque anni. Durante il periodo di siccità, quando i fiumi e gli stagni stagionali si prosciugano, gli abitanti di Kanafa devono percorrere lunghe distanze (10-15 km)



per andare ad attingere l'acqua che, spesso, è di scarsa qualità. Questa distanza riduceva notevolmente la quantità di acqua che poteva essere trasportata e consumata in una famiglia (4-6 litri al giorno per persona per tutti gli usi). Per le donne, il tempo impiegato per andare a prendere l'acqua è stato stimato tra i 20 e i 30 giorni all'anno. L'obiettivo principale del progetto idrico di Kanafa era quello di fornire l'accesso all'acqua potabile sicura per il consumo quotidiano (compreso il lavaggio delle mani e del corpo, il bucato) e di migliorare le condizioni igienico-sanitarie e la salute di circa 1.000 persone (200 famiglie).

Il progetto idrico di Kanafa prevedeva la perforazione di un pozzo profondo 65 metri, la installazione di una pompa manuale standard e, per motivi igienici, (protezione dagli animali, ecc.) la recinzione dell'area del pozzo. La comunità locale ha partecipato attivamente alla recinzione del sito (ogni famiglia ha fornito alberi e chiodi) e alla costruzione di una strada per raggiungere il pozzo, che prima era completamente inaccessibile ai veicoli. Su iniziativa della comunità locale, è stato poi istituito il comitato WASH (Water, Sanitation and Hygiene), le cui funzioni comprendono la promozione attiva dell'igiene e dei servizi igienico-sanitari, la mobilitazione della comunità per la costruzione e la protezione della rete idrica e la definizione di regole per un uso appropriato dell'acqua, in particolare quando questa scarseggia.

Più di mille persone stanno ora beneficiando del progetto idrico di Kanafa e, grazie alla disponibilità di acqua potabile pura, sono già visibili miglioramenti nelle condizioni di vita degli abitanti del villaggio, non più costretti a percorrere lunghe distanze a piedi per andare ad attingere acqua contaminata e non potabile. La manutenzione del pozzo è sotto la responsabilità sia della Provincia cappuccina di Maria Kidane Mhrate che della fraternità locale OFS di Kanafa che della parrocchia di San Francesco di Kanafa.

I lavori sono stati realizzati dalla ditta Ashenafi Fikire General Contractor nei mesi di luglio e agosto 2022. L'importo donato al progetto è stato di **19.098,63 euro**. Anche se, a causa dei costi più elevati delle materie prime in Etiopia, il budget del progetto ha superato i prezzi ordinari di altri pozzi, "Well4Africa" ha potuto donare agli abitanti di Kanafa questo elemento indispensabile per la vita grazie a numerosi e generosi benefattori. Un video sul progetto idrico di Kanafa è disponibile [qui](#).

Struttura Organizzativa

Come è noto, nel 2018 la Presidenza del CIOFS ha deciso che l'iniziativa sociale "Well4Africa" diventasse un progetto permanente di tutto l'OFS, affidandone la gestione al Consiglio nazionale della Lituania. L'allegato (schema organizzativo) a questo rapporto annuale chiarisce la struttura organizzativa dell'iniziativa sociale "Well4Africa" e spiega il flusso del lavoro.

Sfide per la raccolta fondi

La tabella che segue riporta l'analisi delle entrate, delle spese e del saldo annuale del bilancio di "Well4Africa". Come si può vedere, anche se negli ultimi anni "Well4Africa" ha ricevuto donazioni molto più ridotte, essa continua a rispondere ai bisogni della nostra Famiglia francescana in Africa.

Anno	Residuo di cassa all'inizio di anno (EUR)	ENTRATE (EUR)	USCITE (EUR)	Saldo a fine anno (EUR)
2018	0	38,803.60	19,616.52	19,187.08
2019	19,187.08	48,440.36	41,358.57	26,268.87
2020	26,268.87	34,573.67	26,909.54	33,933.00
2021	33,933.00	22,743.17	24,383.95	32,292.22
2022	32,292.22	9,853.00	26,377.33	15,767.89

È un ottimo segnale quello che mostra che l'iniziativa sociale "Well4Africa" abbia alcuni donatori che, pur inviando piccoli contributi, lo facciano con regolarità. Vorremmo sottolineare che la vostra donazione mensile a "Well4Africa" può avere un impatto reale sulla vita della nostra Famiglia francescana in Africa ed esprimere ulteriormente una solidarietà concreta che si realizza con questa missione. Quante bottiglie di acqua pura ciascuno di noi sarebbe disposto a offrire per i nostri fratelli e sorelle in Africa: una all'anno, due al mese, tre alla settimana? Vi invitiamo a convertire quelle "bottiglie"

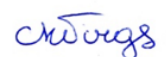
in una donazione regolare che permetterà a "Well4Africa" di continuare a scavare pozzi e a fornire fonti di acqua dolce nelle zone povere dell'Africa. Ogni donazione è utile e noi apprezziamo il vostro continuo sostegno all'iniziativa sociale "Well4Africa". Per le possibili modalità di donazione, si prega di fare riferimento a <https://well4africa.eu/index.php/it/donazioni>.

Apprezziamo molto il sostegno e il contributo di tutte le fraternità nazionali dell'OFS che, regolarmente, ci inviano le loro donazioni. Vi meritate il nostro incommensurabile ringraziamento! Estendiamo la nostra gratitudine a tutti i Consigli nazionali che hanno nominato dei loro referenti per "Well4Africa". [Le persone di contatto per "Well4Africa" di ogni paese](#) sono come ambasciatori di questa iniziativa sociale francescana nei loro Paesi e noi apprezziamo molto il loro impegno nella continua raccolta di fondi. A nome dell'équipe di coordinamento di "Well4Africa", chiediamo fraternamente a ogni consiglio nazionale di prendere in considerazione questa proposta e di delegare a questo compito una persona (vi preghiamo di informarci sulla vostra decisione via e-mail: well4africa@gmail.com). Siete i benvenuti a far parte della nostra squadra! Il nostro apprezzamento va a tutte le fraternità nazionali che, in base alla nostra richiesta, hanno inserito il [logo di "Well4Africa"](#) nelle loro homepage con un link al sito ufficiale dell'iniziativa sociale. La vostra disponibilità a promuovere "Well4Africa" dimostra che vi sentite parte di questa missione!

Infine, vi invitiamo a sostenere "Well4Africa" seguendo, segnandoli con un like e condividendo i nostri social media: Profilo Instagram [@well4africa.eu](#) e pagina Facebook [@well4africa.eu](#). Seguite poi tutte le novità della iniziativa sociale sul sito web well4africa.eu che è disponibile in queste 8 lingue: Inglese, Spagnolo, Italiano, Francese, Portoghese, Tedesco, Ungherese e Lituano.

Cari fratelli e sorelle, concludiamo con le parole che, nell'aprile 2005, il nostro amato Papa Benedetto XVI ha pronunciato durante la sua omelia inaugurale: *"I deserti esterni del mondo stanno crescendo, perché i deserti interni sono diventati così vasti"*. Apriamoci allo Spirito Santo, affinché egli trasformi, rinfreschi e riempi ogni giorno i nostri cuori con fiumi di Acqua Viva. Facciamo fiorire tutti i nostri deserti e le nostre terre selvagge!

Fraternamente,



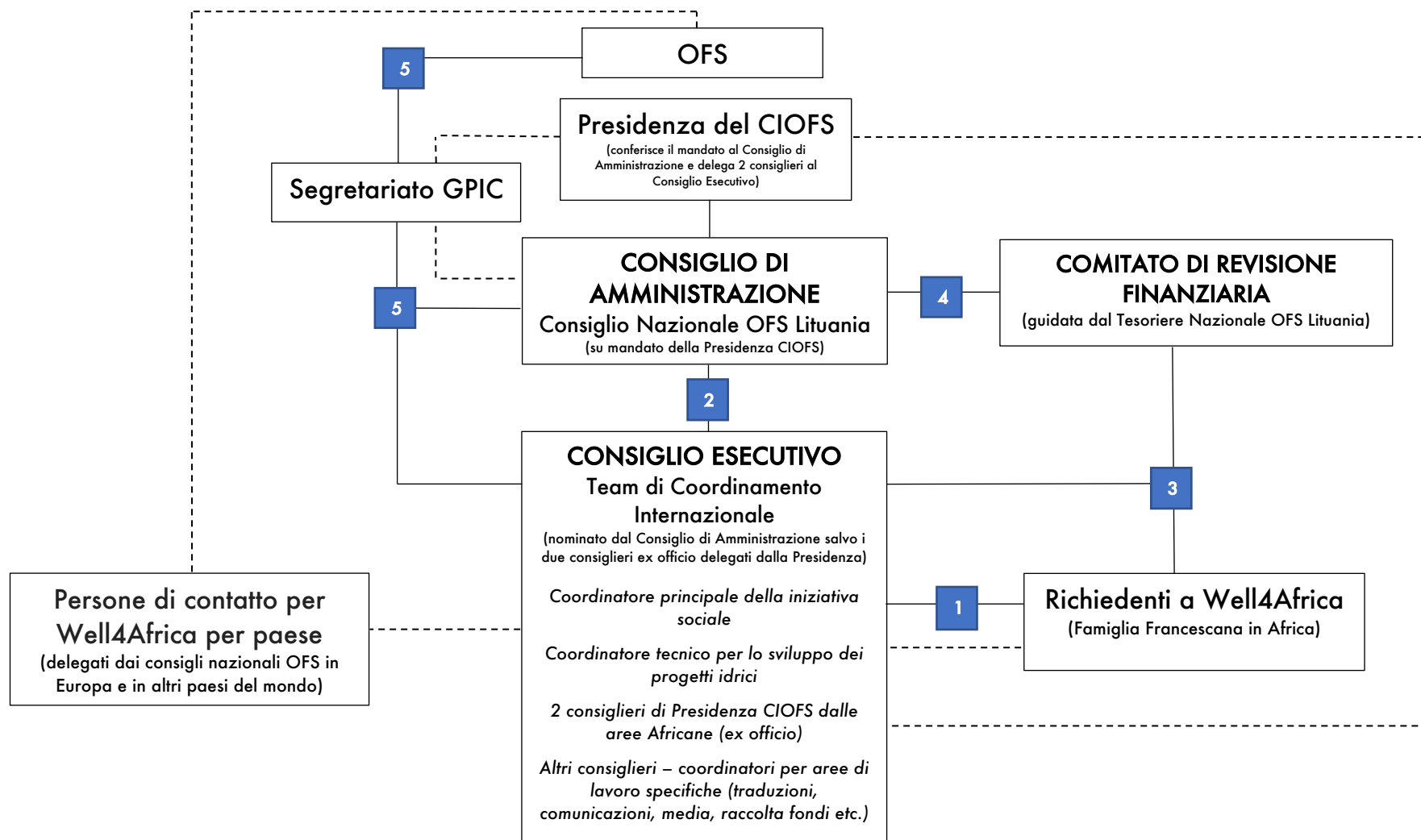
Virginija Mickute OFS
Ministra Nazionale e Consigliera Internazionale dell'OFS di Lituania
Coordinatore principale della iniziativa sociale "Well4Africa"



Ana María Raffo Laos OFS
Consigliera di Presidenza CIOFS, responsabile del Segretariato GPIC

Lituania, 15 gennaio, 2023

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA INIZIATIVA SOCIALE WELL4AFRICA



- 1 - I richiedenti le sovvenzioni presentano al Consiglio Esecutivo tutti i documenti necessari per la richiesta del progetto e la valutazione finale.
 - 2 - Il Consiglio Esecutivo presenta i progetti idrici al Consiglio di Amministrazione per la decisione sull'approvazione della sovvenzione e sulla relazione finale.
 - 3 - La relazione finanziaria del progetto viene presentata al Comitato di Revisione Finanziaria per la revisione.
 - 4 - Il Comitato di Revisione Finanziaria presenta la sua relazione al Consiglio di Amministrazione.
 - 5 - La relazione annuale ufficiale di Well4Africa (firmata dai presidenti di entrambi i Consigli e del Segretariato di GPIC) viene inviata a tutto l'Ordine tramite la Segreteria del CIOFS.
- [--] Corrispondenza amministrativa durante tutte le fasi dei progetti idrici.

